

A Bergamo stanziati 150mila euro per ospitare 15 rifugiati politici

BERGAMO -Nel 2007 sono stati ospitati a rotazione cinquanta rifugiati a Bergamo. Per il prossimo anno è confermato il finanziamento del Ministero dell'Interno, che garantirà una disponibilità di 15 posti. Dal Governo arriveranno 66mila euro, per un progetto che vede impegnato anche il Comune (40mila euro) e partner privati, cioè associazioni di volontariato (45mila euro). Fondamentale per questo progetto il lavoro di Diakonia onlus, della cooperativa Il pugno chiuso e della Comunità Immigrati Ruah. La maggior parte dei rifugiati che trovano posto a Bergamo sono eritrei che sfuggono alla guerra in Sudan e in Etiopia. Nel 2007 sono arrivati 40 uomini e 10 donne. «Noi garantiamo a queste persone accoglienza, integrazione e tutela dei diritti - spiega Beppe Traina, coordinatore del progetto per il Comune -. A Bergamo hanno vitto e alloggio, possono seguire corsi di lingua italiana e li aiutiamo a inserirsi nel mondo del lavoro. Anche perché per ogni rifugiato il sostegno è a termine, garantito per sei mesi». Nei mesi scorsi Bergamo ha portato a 20 i posti (16maschili, 4 femminili) a disposizione dei rifugiati, su richiesta del Ministero dell'Interno. Il nuovo finanziamento statale invece è pensato per uno standard da 15 posti, cui si tornerà dal prossimo luglio.